

CNA lancia, ancora una volta, un grido di allarme per i disagi causati dalla mancata raccolta dei pneumatici fuori uso. *“Oggi, più che in passato, - dice la Confederazione - la situazione rischia di diventare esplosiva: i gommisti si ritrovano con i piazzali pieni di pneumatici da smaltire e con il rischio di subire pesanti sanzioni da parte delle autorità di controllo”.*

*“Nonostante le imprese paghino regolarmente la quota relativa al contributo per lo smaltimento, applicata sugli acquisti di pneumatici nuovi, i sistemi collettivi che hanno l'obbligo della raccolta stanno registrando numerose interruzioni del servizio”, continua CNA. “È urgente che i Consorzi riprendano tempestivamente le attività di raccolta e smaltimento delle gomme. Tuttavia, è altrettanto necessario ripensare l'intero sistema. Le associazioni degli operatori del settore lo richiedono da tempo, ma ora è necessario passare dalle parole ai fatti. Le istituzioni, a loro volta, dovrebbero sollecitare con forza il Ministero competente affinché affronti e risolva questa emergenza, che non può più essere rimandata. I cumuli di pneumatici fuori uso rappresentano un rischio ambientale e le aziende continuano a essere sanzionate, pur avendo versato ai Consorzi tutti i contributi dovuti”.*

Nel frattempo, il 10 dicembre, CNA ha inviato una [nuova richiesta al Ministero](#) affinché intervenga per risolvere il disservizio.

© riproduzione riservata pubblicato il 17 / 12 / 2024